

In occasione del primo anniversario dell'attentato dell'11 settembre, il Teatro Stabile di Torino, l'11 settembre del 2002, decise di portare in scena il testo di Gotthold Ephraim Lessing *Nathan il saggio* affidandolo a Gabriele Vacis e a Roberto Tarasco con la collaborazione di Francesco Micheli. Partendo dal classico di Lessing, che sviluppa magistralmente un messaggio di tolleranza, comprensione e umanità, la commemorazione divenne un progetto più articolato che si proponeva il preciso intento di sottolineare il doveroso impegno di tutti nella continua e instancabile ricerca di un dialogo e sulla necessità di gettare basi concrete al superamento di barriere e incomprensioni che sempre minano le radici di una pacifica convivenza civile.

Da *Nathan il saggio* di Lessing, nacque così la prima edizione di **Domande a Dio**, con la presenza di attori, scrittori, musicisti e artisti che si avvicendarono nella lettura del testo e di altri brani da esso ispirati. A rafforzare simbolicamente la portata dell'iniziativa, **Domande a Dio** venne presentato nell'ex Arsenale Militare di Borgo Dora, rinato a nuova vita come Arsenale della Pace grazie al Sermig.

Nel corso degli anni il progetto è cresciuto, ha coinvolto numerosi attori, scrittori, musicisti, studiosi di diversa formazione e orientamento e, a partire dall'edizione di quest'anno, ha assunto una fisionomia nuova e autonoma, trasformandosi in **Torino Spiritualità. Domande a Dio, domande agli uomini**.

La Fondazione del Teatro Stabile di Torino ha promosso e fortemente voluto questa trasformazione in iniziativa autonoma e riafferma pertanto il proprio sostegno e la propria collaborazione alla realizzazione di questo progetto e crede, in particolar modo, che l'obiettivo di assumere un ruolo importantissimo nel panorama nazionale sia una ambizione perseguibile e realizzabile. A testimonianza di ciò le personalità che hanno aderito a questa nuova edizione. Il TST si compiace e si congratula, infine, che nella realizzazione di questo intento si siano affiancati altri ed importanti enti sostenitori: la Città di Torino, la Regione Piemonte, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione CRT, con il supporto della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte, del Museo Nazionale del Cinema e di Settembre Musica.

La Fondazione del Teatro Stabile - che curerà sia a livello organizzativo che tecnico tutte le iniziative che saranno proposte al Teatro Carignano e alla Cavallerizza Reale - presenterà, inoltre, i *Dialoghi delle Carmelitane* di Georges Bernanos affidato a Gabriele Vacis e Roberto Tarasco e interpretato da Lella Costa. L'opera debutterà in prima nazionale nella Cattedrale di San Giusto di Susa, il 21 settembre 2005.

Il dialogo interreligioso e interculturale sarà al centro di una serie di incontri aperti al pubblico, nel corso dei quali saranno declinati i temi topici della nostra contemporaneità. Il teatro, che fin dalle origini è il luogo della meditazione civile e della simulazione dei conflitti, può aiutare a comprendere e approfondire le tematiche attinenti la dimensione etica e spirituale dell'umano e le molteplici categorie di pensiero che questa assume nelle diverse culture e nei diversi orientamenti spirituali. E può, anche e soprattutto di fronte agli ultimi tragici eventi che hanno colpito le città dell'Europa, veicolare un messaggio di tolleranza, comprensione e umanità.